



## CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI  
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 193

del 15/10/2012

### OGGETTO

**Variante Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto 5 sub Comparto B del PRGC  
– Adozione.**

L'anno duemiladodici, il giorno **quindici** del mese di **ottobre** nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro Giuseppe	- ASSESSORE	- Assente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Assente
MINUTO	Anna Carmela	- ASSESSORE	- Presente
PALMIOTTI	Michele	- ASSESSORE	- Presente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	- Presente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Giacomo	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Azzollini Antonio – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Michele Camero.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso che:**

con Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 527 del 10 maggio 2001, pubblicata sul B.U.R.P. n. 96 del 04 luglio 2001 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 08 agosto 2001, è stata definitivamente approvata la "Variante generale al Piano Regolatore Generale Comunale" di Molfetta (nel seguito PRGC);

con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 24 marzo 2006 è stato adottato, in attuazione del PRGC, il Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto n. 3 sub Comparto B (nel seguito PUE Comparto 3 sub Comparto B);

con successiva Deliberazione del Commissario Straordinario n. 73 del 08 giugno 2006 è stato preso atto della mancanza di osservazioni al PUE nei termini di rito.

### **Osservato che:**

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 in data 24.05.2010 è stato adottato l'adeguamento del PRGC al PUTT/p e con successiva Deliberazione n. 52 del 27.09.2010, il Consiglio Comunale ha recepito talune osservazioni presentate, stabilendo, tra l'altro, la rettifica delle tavole del Piano consistente nella definizione delle perimetrazioni ATE, ATD, Territori Costruiti e PRGC in formato elettronico utilizzabile in ambiente GIS (formato .shp e .dwg);

con note prott. 38185 e 38186 del 25 giugno 2012 è stata avviata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica dell'Adeguamento del PRGC al PUTT/p sulla scorta degli elaborati di Piano già rettificati in base al disposto della Delib. C.C. n. 52/2010.

Con nota prot. 43611 del 24 luglio 2012 gli elaborati del Piano di Adeguamento del PRGC al PUTT/p, rettificati in base al disposto della Deliberazione C.C. n. 52/2010, sono stati trasmessi al Consorzio del Comparto n. 5.

### **Rilevato che:**

il Consorzio del Comparto n. 5, al fine di rendere il P.U.E. del Comparto n. 5 sub Comparto B, conforme alla cartografia di Adeguamento del PRGC al PUTT/p, con nota assunta al protocollo comunale n. 46782 del 08 agosto 2012, ha trasmesso la Variante al P.U.E. del Comparto n. 5 sub Comparto B, composta dai seguenti elaborati:

Elab. 5.A Relazione Tecnica di variante

Elab. 5.B Norme Tecniche di Attuazione

Elab. 5.C Relazione geologica geomorfologica idrogeologica e geotecnica

Elab. 5.D Relazione Paesaggistica

Tav. 5.1 Stralci PRGC: progetto generale (Tav. D07) con inserimento del PUE - Zone omogenee (Tav. D05)

Tav. 5.2	Rilevazione Servizi esistenti
Tav. 5.3	Stralci catastali e visure catastali.
Tav. 5.4	Confini di comparto su catastale
Tav. 5.5	Ripartizione in sub comparti
Tav. 5.6	Edilizia esistente ed aree stralciate - edifici da demolire
Tav. 5.7	Sistemazione urbanistica - scheda urbanistica
Tav. 5.7.1	Sistemazione urbanistica - scheda urbanistica - Tavola comparativa
Tav. 5.8	Aree fondiarie
Tav. 5.9	Aree da cedere per urbanizzazioni primarie e secondarie
Tav. 5.10	Sistemazione urbanistica - scheda urbanistica
Tav. 5.11.a	Tipi edilizi sub Comparto B
Tav. 5.11.b	Tipi edilizi sub Comparto B

La variante proposta prevede la modifica della forma delle aree fondiarie della "stecca" di n. 11 ville a schiera, individuate con le lettere F-G-H-I-L-M, poste sul lato est, prospiciente la Lama Martina consistente in un arretramento della linea di confine sul lato est ed un "allargamento" della dimensione trasversale di ciascun lotto, in direzione nord, mantenendo costante la superficie fondiaria.

In conseguenza delle variazioni proposte si ottiene una lieve riduzione delle aree destinate a servizi e pari incremento delle aree destinate a verde pubblico, da cedere gratuitamente al Comune ai sensi dell'art. 7 delle N.T.A. del PRGC. Le variazioni proposte risultano, comunque, entro i limiti dimensionali degli standard. Dalla lettura delle schede allegate al PUE in variante si evincono i dati volumetrici dei fabbricati previsti all'interno del sub-Comparto B del Comparto 5 che, rispetto a quelli già adottati non subiscono alcuna variazione.

**Vista** la relazione del Sig. Dirigente "ad interim" del Settore Territorio con la quale è stato rilevato che: *""la porzione di territorio occupata dal Comparto ricade parzialmente in area perimetrata dal PUTT/p come Ambito Territoriale Esteso di tipo C - valore distinguibile, nonché in area perimetrata come Ambito Territoriale Distinto - area di pertinenza ed area annessa alla Lama Martina.*

*Inoltre, il territorio del Comparto ricade parzialmente in aree perimetrare dal P.A.I. ad Alta, Media e Bassa pericolosità idraulica.*

*In ogni caso tutti gli interventi edilizi sono dislocati all'esterno delle aree perimetrare come innanzi.*

*Per tutto quanto sopra esposto si esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** all'intervento proposto, salvo la acquisizione, prima della definitiva approvazione del Piano in variante, dei seguenti pareri obbligatori per legge:*

- a) *Regione Puglia - Ufficio Urbanistico per il parere paesaggistico ai sensi dell'art. 5.03 delle N.T.A. del PUTT/p;*
- b) *Regione Puglia - Settore Lavori Pubblici (ex Genio Civile) per il parere ex art.89 comma 1 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. che prevede la verifica della compatibilità delle previsioni del PUE con le condizioni geomorfologiche del territorio;*
- c) *Autorità di Bacino della Puglia, per il parere ai sensi dell'art. 4 c.5 delle N.T.A.*

*del P.A.I.*

*Inoltre, con riguardo alle norme sulla incentivazione della **mobilità sostenibile**, appare opportuno disporre la prescrizione di prevedere, in fase di progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione, la **costruzione di piste ciclabili** ai sensi della Legge 19 ottobre 1998, n.366 e del D.M. n. 557 del 30 novembre 1999."*

**Ritenuto, pertanto, che:**

la Variante al PUE proposta, quale strumento attuativo del PRGC, redatta in conformità allo stesso PRGC, sia meritevole di adozione, fermo restando la acquisizione dei pareri di rito, prima della definitiva approvazione, nonché l'espletamento dell'iter normativo previsto dall'art. 21 della L.R. n. 56 del 31 maggio 1980 e s.m.i.

**Visto** che, ai sensi dell'art.10 della Legge Regionale n. 21 del 01 agosto 2011 pubblicata sul BURP n. 121 del 02 agosto 2011, i Piani Attuativi comunque denominati, per la cui formazione le leggi attualmente in vigore prevedono due distinte deliberazioni, di adozione e di approvazione definitiva, sono adottati con Deliberazione della Giunta Comunale e approvati in via definitiva con Deliberazione della Giunta Comunale se conformi allo strumento urbanistico generale vigente, salvo richiesta scritta da parte della maggioranza dei Consiglieri Comunali di adozione ed approvazione da parte del Consiglio Comunale;

**Visto** che il Presidente del Consiglio Comunale, con nota prot. n. 55729 del 28/09/2012, ha informato a mezzo notifica della stessa, tutti i Consiglieri Comunali e che, entro la data fissata non sono pervenute richieste sufficienti per demandare l'esame del presente provvedimento al Consiglio Comunale;

**Visti** gli atti richiamati;

**Visto** il parere ai fini urbanistici espresso dal Dirigente "ad interim" del Settore Territorio nella sopra citata relazione;

**Visto** il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Territorio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dato atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile;

ad unanimità di voti espressi in forma palese

**DELIBERA**

1. per le motivazioni espresse in narrativa, che si intende parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di adottare ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56/1980 e s.m.i. la Variante al P.U.E. del Comparto n. 5 sub Comparto B, trasmessa con nota assunta al protocollo comunale n. 46782 del 08 agosto 2012, composta dai seguenti elaborati:

Elab. 5.A Relazione Tecnica di variante

Elab. 5.B Norme Tecniche di Attuazione

Elab. 5.C	Relazione geologica geomorfologica idrogeologica e geotecnica
Elab. 5.D	Relazione Paesaggistica
Tav. 5.1	Stralci PRGC: progetto generale (Tav. D07) con inserimento del PUE - Zone omogenee (Tav. D05)
Tav. 5.2	Rilevazione Servizi esistenti
Tav. 5.3	Stralci catastali e visure catastali.
Tav. 5.4	Confini di comparto su catastale
Tav. 5.5	Ripartizione in sub comparti
Tav. 5.6	Edilizia esistente ed aree stralciate - edifici da demolire
Tav. 5.7	Sistemazione urbanistica - scheda urbanistica
Tav. 5.7.1	Sistemazione urbanistica - scheda urbanistica - Tavola comparativa
Tav. 5.8	Aree fondiarie
Tav. 5.9	Aree da cedere per urbanizzazioni primarie e secondarie
Tav. 5.10	Sistemazione urbanistica - scheda urbanistica
Tav. 5.11.a	Tipi edilizi sub Comparto B
Tav. 5.11.b	Tipi edilizi sub Comparto B

2. Acquisire per la presente Variante, i pareri degli Enti indicati in premessa (Regione Puglia, Autorità di Bacino, ecc.) ricorrendo, se del caso, all'istituto della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 e ss. della Legge n. 241/1990 e s.m.i.
3. Procedere alla pubblicazione della predetta Variante al PUE con spese a carico del Consorzio dei proprietari, secondo quanto previsto dall'art. 21 della Legge Regionale n.56/1980 e s.m.i.
4. Nominare Responsabile del Procedimento l'Ing. Enzo Balducci, Dirigente "ad interim" del Settore Territorio.
5. Trasmettere il presente provvedimento al Settore Territorio, al Presidente del Consorzio, al Presidente del Consiglio Comunale per quanto di propria competenza.

**All'originale sono allegati elaborati che, per tipologia e consistenza non è possibile pubblicare. Detti elaborati saranno visionabili sul sito internet del Comune di Molfetta [www.sportellounicomolfetta.it](http://www.sportellounicomolfetta.it) nella sezione Documentazione "Piani e Progetti".**

all'originale seguono le firme

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in pubblicazione in copia all'Albo Pretorio on line per giorni 15 consecutivi dal 26/10/2012 al 10/11/2012 ai sensi dell'art.124, 1° comma, del T.U. n.267/2000.

*Copia conforme per uso amministrativo*

Dal Municipio 17/11/2012

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to dott. Michele CAMERO

---

Il sottoscritto Segretario Generale

Visto il **Testo Unico** delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con **D.L.vo 18.8.2000, n.267**;

Visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

-  
decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, comma 3°);  
perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4°);

IL SEGRETARIO GENERALE

lì, \_\_\_\_\_

f.to dott. Michele CAMERO

---

Per l'esecuzione

Al Sig. Segretario generale

Al Sig. Direttore di ragioneria

Al Sig. \_\_\_\_\_

All'URP